

I Mondiali ci hanno avvicinato all'era della tv in alta definizione. Un gigantesco affare che muove 10.000 miliardi nell'area Cee

Un mese di lavoro a Grottarossa e anni di esperimenti Rai rischiano ora di andare in fumo senza scelte politiche coerenti

Vi stupiremo (forse) con effetti speciali

AUDITEL

Finita l'overdose di calcio ma la Rai vince anche con Giochi senza frontiere

Con l'ultima «partitissima» dei Campionati del Mondo di calcio tra Argentina e Germania, trasmessa in diretta domenica scorsa 8, la Rai ha nuovamente collezionato una settimana da record, conquistando le prime 9 posizioni nella graduatoria dei programmi più visti. A seguire l'incontro sono stati circa 18 milioni e mezzo di spettatori che in nome dei Mondiali hanno rinunciato alla fuga domenicale. Secondo in classifica ancora lo

sport, o meglio il gusto per il gioco agonistico. Sei milioni di fedelissimi hanno seguito sabato su Raiuno lo storico *Giochi senza frontiere*. «Anomalo» protagonista del terzo posto, un film western *Desperado* di Virgin Vogel, a pari merito con il precedente gioco. Al quarto posto, *La domenica sportiva* ante festinissima andata in onda su Raiuno che ha totalizzato una media di cinque milioni di spettatori.

TG2 ore 23 ITALIA 1 ore 20.30

Un dossier di racconti albanesi Festivalbar, canta la Tikaram

L'Albania, la sua storia, la sua gente. Dall'aggressione fascista del '39 ai quarant'anni di rigido regime comunista. *Tg2 Dossier*, il settimanale d'attualità in onda su Rai due alle 23, punta l'obiettivo sull'ultimo paese dell'Est rimasto dietro «la cortina di ferro». I profughi albanesi, appena arrivati in Italia, raccontano la loro storia e il loro dramma. Uno speciale con i servizi degli inviati del *Tg2* e con collegamenti in diretta dal campo di Resinico, dove sono state accolte circa ottocento persone fuggite da Tirana, e da Ururi, in provincia di Campobasso, dove vive una comunità di albanesi.

Tanita Tikaram, la giovane cantante di origine asiatica, ed Enrico Ruggeri, saranno gli ospiti d'onore della seconda serata del *Festivalbar*, in onda su Italia 1 alle 20.30. Anche stasera è Chigioglia ad ospitare la manifestazione canora presentata da Gerry Scotti e Susanna Messaggio. La cartellina sulle canzoni dell'estate prosegue con il gruppo dei «Ladri di biciclette», Baccini, Nino Bonomoni, Jenny Morris, Mary Almond, i «Ciao Fellini» e i «Mission». Oltre alla musica, un concorso di bellezza, servizi d'attualità sulle vacanze, alcuni flash sugli ultimi eventi rock.

ROMA. Che rapporto esiste tra la recente «stampa di uno dei più classici romanzi di fantascienza - *Assurdo universo* di Frederic Brown - e il mondiale di calcio ormai concluso? Keith Winton, il protagonista del racconto, capita casualmente in un universo parallelo in cui tutti i sogni e gli scenari dei «pulp magazine» degli anni Trenta sono la realtà.

Una situazione identica a quella di chi ha lavorato o consumato le riprese in alta definizione di diciannove partite del mondiale. Una caduta in un universo parallelo fisicamente e tecnologicamente diverso rispetto a quello delle riprese in Pal (il nostro attuale standard di tv a colori) che arrivano nelle case di tutto il mondo. L'alta definizione produceva una *troupe* fisicamente diversa. Italiani, tedeschi, spagnoli, giapponesi, olandesi componevano un gruppo produttivo in cui non si coglievano le diversità degli accenti come in tutte le truppe della Rai o delle altre nazioni. Quelle che si intrecciavano erano lingue diverse e il sistema di comunicazione era affidato alla nuova «koinè» che si va diffondendo nel mondo: un inglese povero che poco ha a che vedere con la lingua originale e che serve semplicemente a comunicare informazioni o a dare ordini.

Basta questa notazione per sottolineare il mondo futuro in cui questa équipe produttiva agiva: una società multirazziale e multilinguistica aggregata da una tecnologia e dalla produzione di uno «spettacolo».

La differenza rispetto all'universo noto della televisione si accentuava se si lanciava uno sguardo alle telecamere: enormi ed ingombranti, come i caccia interstellari di *Star War*, continuamente in bilico tra il loro essere sofisticati sistemi tecnologici e pura ferraglia da

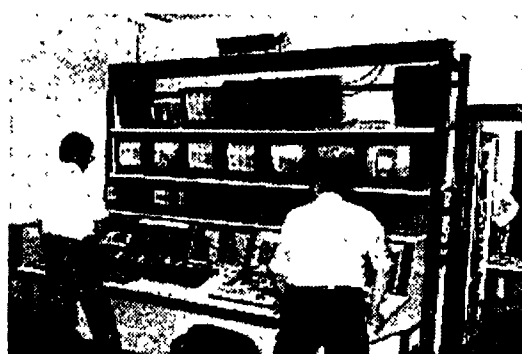
FRANCESCO PINTO



Nella foto sopra, una sala del centro Rai di Grottarossa. Qui accanto, un'immagine di «Giulia e Giulia» il film di Peter Del Monte girato in alta definizione

registrare a colpi di saldatrice. Il risultato di questo universo parallelo? Immagini assolutamente diverse da quelle che siamo abituati a vedere, una definizione cinque volte superiore a quella del Pal, un formato lontano dal quadrato scatonale dei nostri apparecchi televisivi domestici e, invece, sempre più simile a quello rettangolare del cinema.

Più satelliti catturavano queste immagini e le diffondevano in Europa e in Giappone in alcune sale appositamente attrezzate per un pubblico di esperti che andava a cinema ma per vedere una cosa diversa da un film, per vedere un avvenimento che conservava la magia della diretta e annullava di colpo la grande distanza strutturale esistente per la



pellicola tra la produzione e il consumo di un'emozione.

Questo universo parallelo è in gran parte frutto del lavoro della Rai, di una Rai diversa da quella che di solito appare sui giornali con le sue lottizzazioni e le sue lentezze burocratiche. Una Rai impegnata da anni nel settore delle nuove tecnologie e in modo particolare in quello dello sviluppo dell'alta definizione.

Ma qual è l'obiettivo di questo progetto aziendale? Non è possibile dare un senso a questo futuro se non si scava nel passato. Come Indiana Jones è costretto a cercare un oggetto perduto da secoli come l'Arca dell'alleanza, così la Rai non può ritrovare la ragione di questo suo sforzo nel suo essere un ente nato per offrire la massima qualità dei servizi nei confronti di uno sviluppo privato del mercato che crea strutturalmente squilibri.

Su questo centro è nato il concetto stesso di servizio pubblico come elemento che ha l'obbligo di offrire al consumatore l'efficienza e la qualità del servizio (e quale migliore qualità in campo televisivo di una immagine che restituisce al pubblico quello che ha dovuto abbandonare nelle sale cinematografiche e cioè il dettaglio di una lacrima o la bellezza di un campo lungo in cui si decidono tutti i particolari?).

L'alta definizione, dunque, come uno degli obiettivi venuti per lo sviluppo televisivo degli anni 90, con il suo essere strutturalmente legato alla diffusione diretta via satellite in quanto unico canale in grado di «supportare» la ricchezza del

segnale.

Ci aspettano anni decisivi. Mentre in Giappone è già fissata la data dell'inizio delle trasmissioni in alta definizione (a partire dal prossimo autunno un canale via satellite sarà dedicato esclusivamente ad essa, mentre saranno messi in commercio i primi televisori) in Europa tutto appare incerto, privo di «definizione».

La produzione delle partite in alta definizione (se realizzate direttamente dalla Rai in coproduzione con Eureka, dodici realizzate dalla Nhk, la tv giapponese) hanno dimostrato che quello che fino a pochi anni (mesi?) veniva visto come una sorta di utopia è una possibilità reale. Tutto questo è stato reso possibile da uno sforzo tecnologico tutto italiano: il sistema di distribuzione del segnale televisivo è infatti stato ideato e progettato dal laboratorio della Rai di Tonno e realizzato dalla Telettra. Esso permette - ed è l'unico al mondo - di distribuire sia lo standard giapponese che quello europeo.

Ma l'universo parallelo dell'alta definizione è come una sorta di varco temporale che si è aperto e chiuso nello spazio di un mese. Chi si recasse oggi nel luogo in cui erano collocati i mezzi in alta definizione non troverebbe più nulla; solo uno spazzo deserto in cui non vi è più nessuna traccia o indizio di quel varco. L'universo parallelo è infatti semplicemente un universo possibile. Sbaglia chi crede che le tecnologie, per il solo fatto di esistere, possano cambiare lo sviluppo e il destino del mondo.

Vi è di nuovo, ancora una volta, bisogno della politica e cioè della produzione di una decisione che trasformi una possibilità in una realtà.

Sotto questo punto di vista appare del tutto inadeguato lo

scontro che si sta svolgendo in questi giorni sulla legge per il sistema radiotelevisivo. Certo non è possibile negare la contingenza della politica, lo stato di emergenza della situazione che - come i lavori dei mondiali - cerca di risolvere in pochi mesi temi e questioni da anni sul tappeto in un singolare parallelismo tra il caos del traffico e quello delle frequenze. Ma quello che colpisce è la povertà del dibattito, il suo limitato orizzonte. Si continua a navigare a vista senza nessun soggetto politico che sia in grado, come Ulisse, di lanciare lo sguardo al di là delle colonne d'Ercole. Lo sviluppo «colossale» ci può far uscire dalla logica della difesa secca di uno dei contendenti che si dividono il mondo conosciuto in una sorta di impero romano del terzo secolo.

Si tratta, al contrario, di porre una volta per tutte il vero problema degli anni 90: come far emergere un terzo polo nel sistema televisivo che superi le logiche feudali delle stazioni minori aggregate con puri rapporti di vassallaggio ad uno dei due schieramenti. Un polo di sviluppo con caratteristiche strutturalmente nuove, sia dal punto di vista della composizione del capitale che della sua definizione societaria. Un polo in cui il pubblico sia dentro il privato e il privato dentro il pubblico, rinunciando alla logica della autosufficienza, che sembra propria degli attuali gruppi televisivi. Un nuovo soggetto che investa in un quadro certo da un punto di vista istituzionale risorse, tecnologia, know how in questo universo possibile. Se non si compie questa operazione il rischio è quello di Keith Winton: protagonista del romanzo di cui parlavamo all'inizio: ritornare, dopo aver combattuto e vinto contro gli arturiani, ad essere un uomo «qualunque».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	RAI 2	RAI 3	SCEGLI IL TUO FILM		
9.00 CONCERTO. L. Van Beethoven 9.30 SANTA BARBARA. Telefilm 10.15 MARUZZELLA. Film con Marisa Allasio, Massimo Serato. Regia di Luigi Capuano 11.55 CHE TEMPO FA 12.00 TG1 FLASH 12.05 MIA SORELLA SAM. Telefilm 12.30 ZUPPA E NOCCIOLE 13.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di... 14.00 CIAO FORTUNA. Di Annalisa Butto 14.15 SORVEGLIATO SPECIALE. Film con Robert Taylor. Regia di Mervyn Le Roy 16.00 BIGI ESTATE. Per ragazzi 17.00 I PRATELLI KARAMAZOV. (Ultima puntata) 18.10 OGGI AL PARLAMENTO 18.15 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm 18.45 SANTA BARBARA. Telefilm 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 20.00 TELEGIORNALE 20.40 QUARK SPECIALE. Di Piero Angela 21.40 TOTÒ, PEPPINO E LE FANATICHE. Film con Alessandra Panaro. Regia di Mario Mattoli (1° tempo) 22.40 TELEGIORNALE 22.50 TOTÒ PEPPINO E LE FANATICHE. (2° tempo) 23.20 LA SOTTILE ARTE DELLA SEDUZIONE. A cura di Maria Costeli 23.40 EFFETTO NOTTE. Con Vincenzo Mollica 24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO 0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI ESTATE	9.00 LASSIE. Telefilm 9.25 CARTONI ANIMATI 10.00 OCCHIO AL MONDO 11.00 LA QUINTA STAGIONE. (6°) 11.55 CAPITOL. Telenovela 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.45 BEUTIFUL. Telenovela 14.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm 15.15 QHIBLI. I piaceri della vita 16.30 BELVEDERE. Telefilm 16.45 FANTASMI A ROMA. Film con Vittorio Gassman, Eduardo De Filippo. Regia di Antonio Pietrangeli 18.25 DAL PARLAMENTO 18.30 TG2 SPORTSERA 18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm con Karl Malden 19.45 TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT 20.30 INCONTRO SULL'ORIENT-EX-PRESS. Film con Cheryl Ladd. Regia di Laurence Gordon 22.10 OMBRE ROSA A GABICCE. Quando si ama in un Festival sull'Adriatico 23.00 TG2 STASERA 23.10 TG2 DOSSIER. Di Paolo Meucci 24.00 TG2 NOTTE. METEO 2 0.15 I COME ICARO. Film con Yves Montand. Regia di Henry Verneuil	11.40 CICLISMO. 3° Giro d'Italia donne 12.20 PATTINAGGIO ARTISTICO. Coppa Internazionale 13.20 GOULD. Il genio del pianoforte 14.00 TELEGIORNALE REGIONALI 14.10 CICLISMO. Tour de France 16.45 LA DONNA È MOBILE. Film 18.05 DANCING TO THE HITS 18.45 TIG DERBY 19.00 TELEGIORNALE 20.00 BAMBINI. Di Sergio Valzanica 20.30 50.000 STERLINE PER TRADIRE. Film con Cliff Robertson. Regia di Basil Dearden 22.10 TG3 SERA 22.15 HINAT. Sceneggiato (6°) 24.00 TG3 NOTTE	13.45 CALCIO. Bayern Monaco-Amberg (replica) 16.30 TENNIS. Masters di New York '89 (replica) 18.45 TELEGIORNALE 20.30 PALLAVOLO. Italia-Urss (Coppa del mondo) 22.00 TELEGIORNALE 22.45 CICLISMO. Speciale Tour de France (18° tappa) 23.15 CADILLAC. Di C. Peroni	15.00 RAINBOW. Film 16.50 SNACK. Cartoni 19.00 PETROCELLI. Telefilm 20.00 STASERA NEWS 20.30 I BASTARDI. Film 22.15 CRONO. Tempo di motori 23.05 CICLISMO. Tour de France 24.00 LA PAPPÀ REALE. Film Regia di R. Thomas	14.15 SORVEGLIATO SPECIALE. Regia di Mervyn LeRoy con Robert Taylor, Lana Turner, Van Heflin. Usa (1941). 106 minuti. Favola elegante ambientata in un decadente palazzo patrizio. Cinque fantasmi, proprietari in vita dell'edificio, si alleano con un pittore del Cinquecento per impedire una speculazione edilizia progettata da un loro erede. RAIDUE 20.30 L'ALTRA FACCIA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE. Regia di Ted Post, con Charlton Heston, James Franciscus, Kim Hunter. Usa (1970). 95 minuti. Secondo episodio della saga inaugurata da Franklyn Schaffner, composta, in tutto, da cinque episodi. Qui l'astronauta Heston è in fuga dalle scimmie che ormai dominano il pianeta insieme con una ragazza priva di parola. Finisce però prigioniero di altri uomini scimmieschi. ODEON TV 20.30 ERASMO IL LENTIGGINOSO. Regia di Henry Coster, con James Stewart, Fabian D'Amico, Burt Reynolds, Burt Reynolds. Usa (1965). 100 minuti. Erasmus è il figlio di un professore allergico alle scienze esatte; ha una declinazione di 90° in geometria. Una passione che subordina, soltanto, al desiderio di conoscere Brigitte Bardot. Alla quale scrive una lettera che non resterà senza risposta. Con questa pellicola Canale 5 inaugura un ciclo dedicato ai buoni sentimenti. CANALE 5 20.30 PERCHÉ SI UCCIDE UN MAGISTRATO. Regia di Damiano Damiani, con Franco Nero, Franco Fabian, Ennio Balbo. Italia (1974). 110 minuti. Un regista cinematografico esperto di mafia e giustizia proietta un suo film nel cui protagonista, un giudice corrotto, tutti riconoscono una persona reale. La quale presto rimane uccisa in circostanze misteriose. RETEQUATTRO 21.40 TOTÒ PEPPINO E LE FANATICHE. Regia di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo, Arnoldo Foà. Italia (1958). 90 minuti. Il cavalier Vignarello e il ragioniere Caprioli si ritrovano in manicomio vittime di un complotto dei rispettivi familiari. Non è chiaro, a dire il vero, chi siano i pazzi e chi i sani. La trama è, ovviamente, un pretesto per le strapuntate performance dell'irresistibile duo comico. RAIUNO 22.45 PURPLE RAIN. Regia di Albert Magnoli, con Prince, Apollonia Kotero, Olga Karlatos. Usa (1984). 110 minuti. 0.45 UNDER THE CHERRY MOON. Regia di Prince, con Prince, Jerome Benton. Usa (1985). 96 minuti. Doppio programma con Prince dedicato a tutti quanti non saranno stasera ad applaudirlo al Flaminio di Roma. Più interessante il primo dei due film, cavalcata autobiografica, tra la memoria, le piccole e grandi tragedie di un musicista rock in cerca di gloria. ITALIA 1		
9.15 VEGAS. Telefilm 10.00 MANNIX. Telefilm 10.45 FORUM. Attualità 11.30 DOPPIO SLALOM. Quiz 12.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! 13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW STORY 14.00 GLI OCCHI CHE NON SONO SORRISO. Film con Laurence Olivier. Regia di William Wyler 16.15 UN DOTTORE PER TUTTI. Telefilm 16.45 MARCUS WELBY M.D. Telefilm 17.45 DIAMONDS. Telefilm 18.45 TOP SECRET. Telefilm 19.35 DIRE, FARE, SACIARE, LETTERA, TESTAMENTO. Alla scoperta del pianeta bambini 19.50 QUEL MOTIVETTO... Varietà 20.30 ERASMO IL LENTIGGINOSO. Film con James Stewart. Regia di Henry Kost 22.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW 0.10 LA FORESTA CHE VIVE. Film	8.30 SUPERMAN. Telefilm 9.00 RALPH SUPERMAXIERE. Telefilm 10.00 BOOMER, CANE INTELLIGENTE 11.00 RIN TIN TIN. Telefilm 11.30 FLIPPER. Telefilm 12.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm 13.00 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm 14.00 GIORNI D'ESTATE. Telefilm 14.15 DREJAY TELEVISION 15.30 MORK & MINDY. Telefilm 16.00 BIM BUM BAM 18.00 BATMAN. Telefilm 18.30 SUPERCOPPER. Telefilm 19.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm 20.00 CARTONI ANIMATI 20.30 FESTIVALBAR '90. Con Susanna Messaggio e Gerry Scotti 22.35 PURPLE RAIN. Film con Prince. Regia di Albert Magnoli 0.45 UNDER THE CHERRY MOON. Film	9.00 UNA PARIGINA A ROMA. Film 11.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis 11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato 12.00 LOU GRANT. Telefilm 12.45 CIAO CIAO. Cartoni animati 13.40 SENTIERI. Sceneggiato 14.30 FALCON CREST. Telefilm 15.30 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela 16.30 AMANDOTI. Telenovela 17.30 ANDREA CELESTE. Telenovela 18.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato 19.05 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 19.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato 20.30 PERCHÉ SI UCCIDE UN MAGISTRATO. Film con Franco Nero. Regia di Damiano Damiani 22.35 IL TOPO DI FIUME. Film con Brian Dennehy. Regia di Tom Rickmann 0.35 CANNON. Telefilm	14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA 16.30 LONGSTREET. Telefilm 17.40 SUPER 7. Varietà 20.30 IL RATTO DELLE SABINE. Film con Roger Moore. Regia di Richard Pottier 23.00 SPEEDY. Sport 23.30 UNO DI PIÙ ALL'INFERNO. Film. Regia di G. Fago	13.00 CARTONI ANIMATI 16.00 COLORINA. Telenovela 18.00 4 DONNE IN CARRIERA. Telefilm con D. Burke 19.30 CARTONI ANIMATI 20.30 L'ALTRA FACCIA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE. Film. Regia di Ted Post 22.30 MISSION KILL. Film	11.00 L'IVIDIO DELLA SETTIMANA 13.00 SUPER HIT 19.30 BUROCRAT 20.00 SUPER HIT 22.00 ON THE AIR 22.30 MARILLION. Concerto 23.30 BLUE NIGHT 2.00 NOTTE ROCK	17.30 IRYAN 18.30 M.A.S.H. Telefilm 19.30 MALÙ MULHER. Telenovela 20.30 IL 13 NON RISPONDE. Film 22.30 TELEDOMANI	RADIONOTIZIE. GR1: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 19; 22.20. GR2: 5.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.56. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53. RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.56, 22.57; 9 Radio anch'io 89; 12 Via Asiago Tenda; 18 Il paginone estate; 18.30 Lirica oggi; 20.30 Una domenica mondiale. RADIOUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.28, 22.53, 8.45 Una vita in prestito; 10.30 Pronto estate 12.45 Alta definizione. 15 Memorie d'estate; 19.50 Colloqui anno III; 22.35 Felicia incontro. RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43, 6. Preludio, 7.30 Prima pagina; 8.30-10.45 Concerto del mattino, 11.50 Antologia operistica, *4.00 Compact Club; 17.30 Cinema all'ascolto, 21.00 Feste musicali per la vittoria di Lepanto.